

Quattromila miliardi l'export italiano con Pechino

Un pezzo di economia italiana ha gli occhi a nord. Le opportunità venute dalla recente apertura delle autorità cinesi al mondo economico occidentale sono stati immediatamente colti dalle imprese del nostro paese.



Dalai Lama

P. Bessard/AP

Salta l'incontro col Dalai Lama La Cina minaccia, Berlusconi fa dietrofront

Marcia indietro del capo del governo dopo il duro intervento delle autorità di Pechino. Il colloquio tra il primo ministro Li Peng e il presidente della Confindustria Abete. «Non è facile costruire buone relazioni, può bastare una notte per sabotarle».

rapporti di cooperazione economica. Li Peng ha detto ad Abete che «non è facile costruire delle buone relazioni e può bastare una notte per sabotarle».

pregato di comunicare il messaggio alle autorità italiane non ha potuto far altro che girare il delicato incasso all'ambasciatore Quaroni pur assicurando Li Peng che anch'egli non mancherà di trasmettere le preoccupazioni espresse e auspicando che la vicenda non abbia ripercussioni negative nei rapporti bilaterali.

nacciando in sostanza di fare ricorso a immediate ritorsioni. Perché con Berlusconi hanno scelto quest'ultima strada?

EDUARDO GARDUMI

ROMA Berlusconi non incontrerà il Dalai Lama. Il capo spirituale della comunità buddista tibetana è in Italia ed è dato per certo che avrebbe visto il presidente del Consiglio e forse anche quello della Repubblica. Lo stesso capo del governo lo aveva confermato una decina di giorni fa al colloquio che sarebbe stato chechché pensassero le autorità cinesi.

marcia indietro dunque Come mai? Perché tanta prudenza e tanto evidente imbarazzo? A qualcuno, nei palazzi romani si devono essere nzzati i capelli in testa ieri mattina quando le agenzie di stampa hanno cominciato a battere i resoconti del colloquio che il presidente della Confindustria Abete ha avuto a Pechino con il primo ministro cinese Li Peng.

Ad un Abete sorpreso e non poco contrariato stando almeno a quanto è stato riferito dai testimoni dell'incontro Li Peng ha continuato a parlare per un bel po' come si fa a nuova perché suocera intenda «Il popolo italiano - ha detto - ha scelto i suoi nuovi rappresentanti e la Cina non dice se vanno bene o male. Ma se questo governo adotta una politica che danneggerà le questioni di principio potrà nuocere anche a quelle commerciali».

Sconcertante per il rappresentante degli industriali il colloquio di Pechino ma certo ben più imbarazzante per la diplomazia italiana il tono delle parole di Li Peng è stato particolarmente duro e si è spinto fin quasi al limite dell'incidente diplomatico.

Un errore dovuto all'inesperienza? È questa forse l'interpretazione più corretta di quanto è accaduto. Certo appare in qualche modo singolare che il primo presidente del consiglio imprenditore abbia potuto sottovalutare le conseguenze che proprio per l'economia e il commercio italiano avrebbe potuto avere una mossa tanto sventata in politica estera.

Incontro fumineo e senza conferenza stampa domani a Bonn. La gaffe del messaggio Kohl vede Berlusconi in punta di piedi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BERLINO Arrivato alle 11.50, partenza alle 14 due ore e dieci minuti, pranzo compreso. Se non è un record mondiale poco ci manca il primo contatto del presidente del Consiglio con il cancelliere Kohl, che è poi il primo viaggio all'estero del Berlusconi visione capo del governo, sarà fulmineo. E anche un po' strano roppendo una tradizione consolidata, e sempre rispettata negli incontri bilaterali con gli italiani, da parte tedesca si è deciso di soprassedere alla conferenza stampa congiunta che normalmente si tiene in simili visite.

doppio ruolo di magnate televisivo e capo del governo e per aver portato i neofascisti nel governo non si sono sopite (anzi) dopo la nuova vittoria di «Forza Italia» domenica scorsa. Le diffidenze non vengono solo da sinistra ma anche dai partiti conservatori e molti segnali indicavano già prima del rifiuto di Kohl a presentarsi insieme con lo scomodo ospite davanti alla stampa che più di un dubbio aleggia anche dalle parti della cancelleria.

Il risultato elettorale ha aggiunto il presidente del Consiglio «evidenza ancora una volta» il ruolo di Kohl «nella costruzione dell'Europa democratica». L'irruente svolta non deve aver contribuito granché a risollevarsi l'immagine del presidente del Consiglio italiano e comunque non dovrebbe aver spostato molto i termini dei problemi dei quali dovrà discutere domani nel suo superconcentrato tête-à-tête alla cancelleria. E cioè la preparazione del G7 di Napoli a proposito della quale da parte tedesca ci sarebbe qualche timore legato al tempo che si è perso per le vicissitudini politiche italiane e poi il vertice Ue di Corfù, dove Bonn ha bisogno di un successo senza rinvii come buona partenza per il suo semestre di presidenza che comincerà subito dopo. Quindi i rapporti bilaterali che vanno reimpostati quel tanto che la mutata situazione politica italiana richiede e infine le questioni

più delicate quelle che stanno soprattutto a cuore in questo momento a Kohl e a Berlusconi la prossima nomina del successore di Delors alla presidenza della Commissione Ue e l'eventuale ingresso dei parlamentari europei di «Forza Italia» nel gruppo del Ppe. Questa seconda questione è di rispetto delle assicurazioni fornite dai «forzisti» in Italia è tutt'altro che risolta e anzi si starebbe ulteriormente complicando perché i democristiani olandesi e belgi neerlandofoni avrebbero addirittura minacciato l'abbandono clamoroso del gruppo se vi venissero accolti gli italiani alleati dei fascisti.

Non è chiaro come la pensi attualmente Kohl in materia ma certo il fatto che comunque l'eventuale adesione dei 27 «forzitalici» non basterebbe a fare del Ppe il gruppo più forte non dovrebbe aiutare troppo Berlusconi. Anche perché nella stessa Cdu i dubbi non mancano e Kohl lo sa bene.

Peres smorza gli entusiasmi di Martino Israele all'Italia «Fascisti sott'esame»

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA Israele mette in «quarantena» i tre ministri missini del governo di Silvio Berlusconi. La sanzione ufficiale è venuta ieri da parte dell'ambasciatore israeliano a Roma Avi Pazner. Questa decisione ha precisato Pazner in un'intervista a «Radio Gerusalemme» è stata presa dopo l'incontro a Lussemburgo tra il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il suo omologo italiano Antonio Martino.

quella sancita tra Israele e l'Italia e una sorta di pace armata. In questo senso le affermazioni dell'ambasciatore Pazner non sono altro che la traduzione diplomatica di quanto è venuto fuori dal suo incontro con Martino. Di fronte alle enfatiche aperture di quest'ultimo il ministro degli Esteri israeliano aveva ribattuto con maggiore freddezza giustificando le reazioni negative provocate in Israele dall'entrata nel governo italiano di esponenti di un partito l'Udc considerato da Gerusalemme «in continuità col fascismo».

I compagni del Unione del Pds di Vanchiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del compagno ENRICO CARBOTTA

Sottoscrivono per l'Unità Torino 15 giugno 1994

A 8 anni dalla scomparsa di BRUNO SCLAVO (Gim)

Gina Massimo la nuora e i nipoti lo ricordano con infinita nostalgia. Sottoscrivono per l'Unità Roma 15 giugno 1994

Nel quinto anniversario della scomparsa di GIULIO LOCATI

lo ricordano la moglie il figlio la nuora e i parenti tutti Milano 15 giugno 1994

Lo Spi Cgil Lega Sempione ricorda la compagna GIOVANNINA SCOTTI ALBERGANTI

deceduta dopo lunga malattia Milano 15 giugno 1994

La Federazione lodigiana del Pds e l'Unione comunale di Codogno partecipano con profondo dolore alla scomparsa di PIERGIUSEPPE GRANATA

Vice sindaco di Codogno stimato amministratore pubblico appassionato militante da lunghi anni del Pds dirigente della Federazione di Lodi Onestà rigore e coerenza politica capacità di innovazione hanno caratterizzato il suo appassionato impegno nell'amministrazione pubblica e nel Pds. Il Pds rivolge un abbraccio affettuoso ai suoi familiari alla moglie Luisa ed ai suoi genitori Lodi 15 giugno 1994

È mancato all'affetto dei suoi cari FRANCO TASSELLI (di anni 62)

Ne danno il triste annuncio la moglie Rai-monda i figli Elisa Silvana e Bruno i cugini gli adorati nipotini i fratelli i funerali hanno avuto luogo in Sesto San Giovanni il 14 giugno 1994 Sesto San Giovanni 15 giugno 1994

Rachele e Italo Forlani Bianca e Aischa Morganti e Valentina profondamente commossi sono vicini ai familiari nel dolore per la scomparsa dell'amico FRANCO TASSELLI

Sesto San Giovanni 15 giugno 1994

La nipote Serena con Lory e Fiorenzo in nunciano la scomparsa della compagna GIANNINA SCOTTI ved ALBERGANTI

di anni 86 avvenuta il 12 giugno u.s. La salma sarà tumulata al cimitero di Musocco giovedì 16 p.v. alle ore 10.30 in un cordo sottoscrivono per l'Unità Milano 16 giugno 1994

Le compagne e i compagni di via «vezone del Pds Rubini partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amica GIANNINA SCOTTI ved ALBERGANTI

Esprimono le più sentite condoglianze in suo ricordo sottoscrivono per l'Unità Milano 15 giugno 1994

A funerali avvenuti i compagni del Partito democratico della sinistra di Sesto San Giovanni ricordano con grande rimpianto il compagno FRANCO TASSELLI

Esprimono alla famiglia le più sincere condoglianze Sesto San Giovanni 15 giugno 1994

COMUNE DI GENOVA. Si rende noto che il Comune di Genova intende affidare il servizio ed opere accessorie per la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale non luminosa, mediante licitazioni private con le modalità di cui all'art. 36 COMMA 1 lett. b) della Direttiva 92/50/CEE - segnaletica orizzontale Lire 1.300.000.000 - IVA compresa - segnaletica verticale Lire 570.000.000 - IVA compresa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 4 luglio 1994. Il Bando integrale, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Genova è stato inviato alla G.U.C.E. il 14 giugno 94 e in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I., ed è ritirabile presso l'Ufficio Contratti e Appalti del Comune - via Garibaldi 9 - GENOVA. IL SEGRETARIO GENERALE (DOTT. C. ALBANESE) IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO (DOTT. C. ISOLA)